

- trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario istruttore
Pierfrancesco Palmisano

Il Dirigente d'Ufficio
Giuseppe Maestri

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 28 marzo 2014, n. 183

Mobilità in deroga. Revoca parziale ammissione al trattamento A.D. n.564 del 16 luglio 2013.

L'anno in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Maria Luisa Monfreda;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art. 18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1, legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013 nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Considerato che, i lavoratori inseriti nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento, sulla base dell'istruttoria positiva dell'INPS comunicata in data 8 e 10 luglio 2013, sono stati autorizzati con determina n.564 del 16 luglio 2013 per il periodo 1/1/2013 - 28/02/2013;

Considerato che con note del 25.07.13; 01.08.13; 04.09.13; 10.09.13 e 24.09.13, l'INPS ha comunicato all'Ufficio Lavoro che a seguito di verifiche, è emerso che i lavoratori inseriti nell'allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, non hanno diritto al trattamento di mobilità in deroga per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato.

Premesso quanto sopra, si rende necessario provvedere alla revoca, limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A", del provvedimento di autorizzazione n.564 del 16 luglio 2013.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Vista l'istruttoria dell'INPS comunicata **con note del 25.07.13; 01.08.13; 04.09.13; 10.09.13 e 24.09.13**, di revocare limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A" il provvedimento di autorizzazione n. 564 del 16 luglio 2013 per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato.

Il provvedimento n. 564 del 16 luglio 2013 è pertanto autorizzato nel limite di spesa di € **7.657.600,00** e per n. **4786** mensilità.

L'INPS non è autorizzata ad erogare il trattamento di mobilità in deroga in favore dei lavoratori suindicati e, se nel caso, è invitata a procedere al recupero dell'erogato.

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;
- il presente atto, composto da n° 5 fasciate, è adottato in originale

Il Dirigente d'Ufficio
Dott.Giuseppe Lella

	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	DETERMINA AUTORIZZATIVA 564 DEL 16/07/2013	MOTIVO ESCLUSIONE
1	ANTONICA	LEONARDO	NTNLRD57M23M187J	564	DS
2	DONNO	LUIGI	DNNL GU55A31D006X	564	DS
3	MELELEO	LUIGI	MILLGU72H21D862U	564	DS
4	PATISSO	ANTONIO	PTSNTN78M25E815N	564	DS
5	VERNOLE	PIETRO	VRNPTR52D07D006V	564	DS
6	CARBONE	AMEDEO	CRBMDA68E11E506C	564	223
7	DE RAMUND	LAURA	DRMLRA67L63I559R	564	223
8	TROILO	ELIA	TRLLEI73P48A149E	564	223
9	CRISCI	ANGELO	CRSNGL68T09A403R	564	223
10	CACCIATOR	ROBERTO	CCRRRT65H19G098U	564	ASSUNTO A T.I. IL 21/07/2012
11	COMES	ALESSANDR	CMSLSN80P10D761L	564	FUORI TERMINE - MANCA DOMANDA PROROGA PRECEDENTE
12	LENZI	GIUSEPPE	LNZGPP70M17E471H	564	FUORI TERMINE - MANCA DOMANDA PROROGA PRECEDENTE
13	LEUCCI	AURELIO	LCCRLA60H18E506M	564	223
14	MARGHERIT	PIERPAOLA	MRGPP188T56D761K	564	ASSUNTO A T.I. DAL 24/12/2012
15	MONACO	COSIMO	MNCCSM46R29C424A	564	TITOLARE DI PENSIONE DIRETTA DAL 01/01/2013
16	METOLLI	DRITON	MTLDTN65H13Z100M	564	FUORI TERMINE - MANCA DOMANDA PROROGA PRECEDENTE
17	NICOLI'	CELESTINO	NCLCST66C10I066N	564	223
18	SARACINO	MARCO	SRCMRC84R13D761R	564	ASSUNTO A T.I. DAL 14/05/2012